

LABEL EUROPEO

*Riconoscimento europeo per progetti innovativi nel campo dell'insegnamento
e dell'apprendimento delle lingue*

Anno 2008

PREMESSA

Il Programma Lifelong Learning, promosso dalla Commissione Europea di concerto con gli Stati Membri per il periodo 2007-2013, rappresenta uno degli strumenti comunitari per raggiungere, attraverso l'apprendimento permanente, gli obiettivi posti dal Consiglio di Lisbona del 2000¹. Tali obiettivi mirano a fare sì che la Comunità Europea divenga una società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo, nel contempo, una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future.

Inoltre, per quanto attiene in particolare alle politiche linguistiche, il Consiglio europeo di Barcellona², che ha fissato l'obiettivo di rendere entro il 2010 i sistemi d'istruzione e di formazione dell'Unione europea un punto di riferimento di qualità a livello mondiale, ha invitato a intraprendere ulteriori azioni per migliorare la padronanza delle competenze di base, mediante l'insegnamento di almeno due lingue straniere sin dall'infanzia.

Conseguentemente, gli obiettivi specifici del Programma Lifelong Learning sono finalizzati a promuovere un apprendimento permanente di qualità con risultati elevati ed innovativi che contribuiscano a favorire una dimensione europea dei sistemi e delle prassi educative e formative. Nel contempo il Programma intende rafforzare il contributo dell'apprendimento permanente alla coesione sociale, alla cittadinanza attiva, al dialogo interculturale, alla parità e alla realizzazione personale, anche attraverso l'apprendimento delle lingue e la tutela della diversità linguistica.

Gli obiettivi delineati nel Piano di Azione per le Lingue³, nonché quelli definiti nel Quadro Strategico per il Multilinguismo⁴, sono stati accolti dal Programma Lifelong Learning al fine di continuare a promuovere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, nonché la diversità linguistica, come una priorità

1 Consiglio europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000

2 Consiglio europeo di Barcellona del 15 e 16 marzo 2002

3 Commissione Europea "Promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica - Piano di Azione 2004-2006"

4 Comunicazione della Commissione del 22 novembre 2005 COM(2005) 567def.

dell'azione comunitaria nel settore istruzione e formazione. La Commissione Europea, di concerto con gli Stati Membri, ha deciso, pertanto, di dedicare un'attenzione specifica agli aspetti linguistici attraverso le diverse azioni in cui si declina il Programma Lifelong Learning 2007-2013, precedentemente portati avanti con interventi specifici, tra i quali, il LABEL EUROPEO.

L'obiettivo del LABEL EUROPEO è quello di attribuire un riconoscimento comunitario ai progetti linguistici, realizzati a livello nazionale, che hanno dato impulso all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue mediante innovazioni e pratiche didattiche e formative efficaci, favorendo la sensibilizzazione al patrimonio linguistico europeo e motivando i cittadini al plurilinguismo per tutto l'arco della vita.

In Italia, il programma Lifelong Learning viene coordinato di concerto dai Ministeri del Lavoro, dell'Istruzione e dell'Università che, per l'implementazione operativa nazionale, hanno congiuntamente nominato due Agenzie di riferimento che gestiscono il Programma per i settori di competenza:

- l'ISFOL per il settore della formazione professionale, in particolare per il Sottoprogramma Leonardo da Vinci;
- l'ANSAS per il settore dell'Istruzione, in particolare per i Sottoprogrammi Comenius, Erasmus e Grundtvig.

In particolare, tra i compiti assegnati all'Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci vi è anche la prosecuzione dell'esperienza già consolidata del LABEL EUROPEO, con l'obiettivo di attribuire il riconoscimento ai progetti linguistici realizzati nel settore della formazione professionale.

2

FINALITA' GENERALI

Il LABEL EUROPEO, che consiste esclusivamente nell'attribuzione di un marchio di qualità riconosciuto a livello comunitario, viene attribuito a quei progetti che si sono distinti, nel campo della formazione linguistica, per il loro carattere innovativo, per la loro dimensione europea e per la loro capacità di trasferibilità.

In nessun caso tale riconoscimento comporta finanziamenti economici nazionali o europei.

OBIETTIVI SPECIFICI

In linea con le strategie europee per il multilinguismo il Label europeo mira principalmente a selezionare e premiare i migliori progetti il cui obiettivo e la cui esperienza riguardano tutte lingue senza alcuna distinzione.

I principali obiettivi comunitari dell'iniziativa sono:

- incoraggiare iniziative nuove nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue;

- promuovere progetti innovativi le cui esperienze, attivate nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue, siano trasferibili a contesti differenziati;
- estendere a tutti i cittadini i vantaggi della formazione linguistica per tutta la vita;
- migliorare l'insegnamento delle lingue attraverso la creazione di ambienti più favorevoli all'apprendimento;
- informare formatori, discenti e mondo del lavoro su tali esperienze, per la diffusione di nuove metodologie e nuove idee.

CRITERI DI SELEZIONE

Coerentemente con tali obiettivi sono stati stabiliti alcuni criteri di selezione a cui i candidati dovranno attenersi per sottoporre il proprio progetto alla procedura di selezione. I progetti dovranno dimostrare:

- capacità di *integrazione* di tutte le risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto,
- *valore aggiunto*, rispetto al contesto nazionale e nel quadro dell'ordinaria formazione linguistica,
- capacità di stimolare la *motivazione* dei formatori e dei discenti, finalizzata a rafforzare l'interesse e la conoscenza delle lingue straniere,
- *originalità* e *creatività*, rispetto a quanto già disponibile sul mercato e alle esperienze già maturate,
- *dimensione europea*, con particolare attenzione al rispetto della diversità linguistica e culturale nel contesto europeo,
- *innovazione* nella didattica, negli strumenti, nella metodologia, nell'utenza,
- *potenziale di diffusione* dell'esperienza e dei risultati raggiunti, per garantirne conoscenza e utilizzo ad un ampio pubblico nazionale e transnazionale,
- capacità di *trasferimento* dei risultati e delle buone prassi sperimentate verso altri contesti e altre realtà geografiche.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i requisiti specifici per la partecipazione alla selezione sono concordati in sede europea.

PRIORITÀ EUROPEE

Particolare attenzione sarà riservata a quei progetti che fanno riferimento alle seguenti tematiche europee⁵:

- **Dialogo interculturale,**
- **Competenze Linguistiche e Impresa.**

A completamento delle suddette priorità comunitarie, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali riserva un interesse specifico alla cultura della qualità nell'educazione degli adulti, ritiene utile dedicare attenzione al miglioramento della metodologia e dei materiali didattici adattati a tali discenti ed intende favorire l'ottimizzazione dell'esistente e dei processi avviati.

⁵ Per ulteriori approfondimenti in merito alle Priorità vedere l'allegato n.1 al presente Bando

L'acquisizione, da parte di tutti, di competenze essenziali, quali quelle linguistiche, è sostanziale per il miglioramento della capacità occupazionale, per la mobilità nel mercato del lavoro e per l'inserimento e l'integrazione sociali. A tal fine, nell'ambito del presente bando, il Ministero auspica la presentazione di progetti che riservano particolare attenzione alla popolazione adulta e agli occupati per favorire il miglioramento delle competenze in ambito linguistico e la conseguente competitività professionale.

PARTECIPANTI

Possono essere candidati al riconoscimento del Label Europeo i progetti riguardanti l'insegnamento e l'apprendimento linguistico che sono già stati realizzati o in fase di realizzazione e che si concentrano sulla lingua specialistica o strettamente connessa con bisogni ed esigenze professionali. Le strutture che possono partecipare sono:

- strutture formative di enti locali e regionali, di associazioni sindacali e datoriali (incluse le camere di commercio);
- enti di formazione professionale;
- scuole di lingue;
- centri di ricerca;
- aziende (con particolare riferimento alle PMI);
- università e scuole (limitatamente ai progetti con contenuto rigorosamente legato alla formazione professionale e pertanto centrate sulla lingua specialistica);
- organizzazioni di volontariato, non profit e ONG.

4

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'iniziativa sarà necessario compilare, in ogni sua parte, il Formulario di Candidatura, disponibile *on line* sui seguenti siti:

www.lavoro.gov.it
(area Eurolavoro)

del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

oppure

<http://www.programmallp.it/>

oppure

<http://www.programmallp.it/labeleuropeolingue/>

del Programma di apprendimento permanente (LLP) Italia.

Il Formulario dovrà essere compilato su supporto informatico e stampato su supporto cartaceo. Entrambe le versioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

**ISFOL - Agenzia Nazionale Lifelong Learning
Programma Settoriale Leonardo da Vinci
Via Morgagni 30/e
00161 - ROMA - ITALIA**

Non saranno accettati invii effettuati tramite posta elettronica.

Si prega di scrivere sulla busta la seguente indicazione: **SELEZIONE LABEL EUROPEO 2008**.

Per ulteriori informazioni consultare i siti sopraindicati oppure chiamare i seguenti numeri telefonici:

- ISFOL - Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci: **06/44590497** - **06/44590490** oppure inviare richieste di informazione all'indirizzo di posta elettronica label@isfol.it

Nel caso in cui l'oggetto della candidatura riguardi una lingua poco conosciuta, per consentire una corretta ed efficace valutazione si raccomanda di provvedere a fornire tutta la documentazione in italiano o inglese o francese.

Qualora siano stati elaborati prodotti multimediali o siti web si prega di fornire il materiale in allegato alla candidatura e indicare gli indirizzi internet di riferimenti con eventuali password di accesso alle aree riservate.

5

CRITERI DI ELEGGIBILITA'

Saranno considerate eleggibili i progetti:

1. che non sono già stati presentati in risposta al Bando del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 2008,
2. che non hanno già ottenuto il riconoscimento del Label Europeo da parte del Ministero del Lavoro o del Ministero della Pubblica Istruzione, in una delle edizioni precedenti,
3. che sono predisposti sul Formulario disponibile on-line, sui siti sopra indicati,
4. che sono forniti di timbro e firma in originale sul Formulario di Candidatura, là dove richiesti,
5. che perverranno nei termini indicati al paragrafo successivo.

VALUTAZIONE

I progetti eleggibili verranno sottoposti a valutazione da parte di un Comitato, composto da esperti del settore, nominato dall'ISFOL - Agenzia Nazionale LLP - Programma settoriale Leonardo da Vinci, in qualità di struttura incaricata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale a svolgere le attività di assistenza tecnica per il *Label Europeo 2008*.

A garanzia della qualità della valutazione, ogni singolo progetto verrà valutato due volte da due distinti esperti. La valutazione terrà conto di tutti gli elementi caratterizzanti il progetto e identificherà il grado di aderenza ai criteri di selezione precedentemente citati. I punteggi di ogni sezione della scheda di valutazione, nonché il punteggio finale, sono così stabiliti:

- 1 (progetto eccellente),
- 2 (progetto buono),
- 3 (progetto debole),
- 4 (progetto da scartare);

Il punteggio finale sarà calcolato attraverso una media matematica dei punteggi intermedi attribuiti alle singole sezioni della scheda di valutazione.

A conclusione della valutazione il Comitato stilerà la lista dei progetti vincitori che saranno invitati alla Cerimonia ufficiale di premiazione.

SCADENZA

Il termine ultimo per la consegna delle proposte è il: **03.10.2008**

Verranno presi in considerazione esclusivamente i progetti inviati a mezzo raccomandata o corriere espresso, entro la data sopra indicata (fa fede il timbro postale).

Le candidature consegnate a mano dovranno pervenire esclusivamente all'ISFOL Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci, entro le ore 15.00 del giorno 03.10.2008.

L'Agenzia Nazionale Lifelong Learning - Programma Settoriale Leonardo da Vinci si riserva la possibilità di definire, qualora lo ritenga necessario, una seconda chiamata a presentare candidature per l'anno 2008. A tale riguardo si invitano i potenziali promotori a consultare, periodicamente, i siti internet, di cui sopra, per le informazioni necessarie.

6

ALLEGATO N. 1



EUROPEAN COMMISSION
Directorate-General for Education and Culture
Culture, Multilingualism And Communication
Multilingualism policy

Brussels, 11 June 2008
EAC C5/LR/dm D(2007) Rép. D13475

EUROPEAN LABEL AWARDED TO INNOVATIVE PROJECTS IN LANGUAGE TEACHING AND LEARNING The European priorities for the 2008-2009 Label Campaigns

Taking into account the discussions of the Language Label meeting of 22 June, the European Commission hereby defines the priorities for the years 2008-2009.

7

1. Inter-cultural dialogue

2008 is the European Year of Inter-cultural Dialogue, underlining the important contribution of intercultural dialogue to a number of the European Union's strategic priorities, which are the promotion of cultural diversity, active European citizenship and social cohesion.

The Year is intended to highlight and raise awareness about this priority, and intercultural dialogue will, from now on, be a central theme for the activities of the Directorate-General.

Projects awarded the European Label should serve as references for demonstrating the interrelation of language skills on the one hand and mutual understanding and valuing cultures on the other hand. Examples may range from innovative methods of presenting various cultural aspects in the language class room, through raising interest in languages via cultural events, to using language learning to remove social and cultural barriers and further an inclusive society.

2. Languages and business

Each year, thousands of European companies lose business and miss out on contracts as a result of their lack of language skills, according to a study carried out for the European Commission during 2006 by CILT.

The findings suggest that there is enormous potential for small businesses in Europe to increase their total exports if they invest more in languages and develop coherent language strategies.

This priority targets noteworthy examples of co-operation between language course providers and enterprises; services and tools offered to cover the language needs of enterprises or awareness raising of the role of languages in business.